MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "Giacomo Matteotti"
Via Ottorino Respighi, n° 6 - 04011 Aprilia (Latina) – Tel. 06/9257905 – 06/92730463
www.icmatteottiaprilia.edu.it - Mail: LTIC824009@istruzione.it - Pec: LTIC824009@pec.istruzione.it
C.M. LTIC824009 – C.F. 80006530598 – C.U.U. UFP896

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Coordinatore di classe Prof._____

Classe _____ Sez. _____ Plesso _____

PREMESSA

Il presente piano di classe è un'ipotesi di lavoro che il Consiglio propone a se stesso come prospettiva di comune azione educativa, da sviluppare durante l'intero anno scolastico. Tale piano tende ad attuare in concreto l'unità educativa e didattica della classe. Esso muovendo da un primo accertamento del grado di preparazione della classe si ispira alle linee di fondo definite nella programmazione e nel PTOF deliberato dal Collegio docenti e tiene conto anche degli eventuali squilibri di partenza degli alunni per renderne evidenti la natura e i limiti.

Esso si articola in vari punti che possono essere così schematizzati:

1. analisi del contesto generale/ analisi della situazione di partenza così come è emersa dalla somministrazione delle prove d'ingresso e dalle osservazioni sistematiche
2. finalità dell'insegnamento disciplinare
3. valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado
4. attività programmate
5. metodologia e metodi
6. strategie didattiche e strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali
7. ambiente di apprendimento
8. modalità di verifica e valutazione
9. modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie

1. ANALISI DEL CONTESTO GENERALE/ ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA COSÌ COME È EMERSA DALLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE D'INGRESSO E DALLE OSSERVAZIONI.

- **Situazione di partenza della classe.**

N. ALLIEVI…….. di cui MASCHI n. ……. FEMMINE n……

Criticità di maggiore rilievo a.s.2025/2026

MONITORAGGIO INIZIALE				
	Livello iniziale	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**
AMBITO LINGUISTICO				
AMBITO ANTROPOLOGICO				
AMBITO SCIENTIFICO				

SITUAZIONE DI PARTENZA LIVELLO DELLA CLASSE	Tipologia di Atteggiamento	Osservazioni
□ Medio– alto	□ Vivace – Tranquilla	
□ Medio	□ Collaborativa	
□ Medio–basso	□ Passiva	
□ Basso	□ Problematica	

FASCE DI LIVELLO	ALUNNI	AZIONI PREVISTE
A - Avanzato: alunni con conoscenze buone, abilità sicure; affidabili ed autonomi nell'impegno.		di potenziamento/ampliamento
B - Intermedio: alunni con conoscenze ed abilità più che sufficienti; necessitano, a volte, di chiarimenti.		di consolidamento/potenziamento
C - Base: alunni con conoscenze ed abilità appena sufficienti; difficoltà nel metodo di studio.		di consolidamento/riallineamento
D - Iniziale: alunni con conoscenze ed abilità carenti; metodo di lavoro da acquisire.		di recupero/sostegno

Descrizione della classe

_____
_____
_____
_____

SITUAZIONI PARTICOLARI	Alunni (specificare i nomi)
DSA	
Alunni con disabilità	
B.E.S.	
B.E.S. a causa di svantaggio sociale, culturale e/o linguistico	

Per gli alunni con disabilità il Consiglio procederà ad elaborare il PEI. Per gli alunni con DSA certificati si provvederà a stendere un percorso personalizzato caratterizzato da strumenti compensativi e dispensativi (PDP). Anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali il Consiglio procederà ad elaborare un PDP.

Il livello di partecipazione delle famiglie degli alunni alla costruzione e realizzazione delle attività programmate è:

_____

_____

2. FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

L'insieme delle discipline concorrono alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, come previsto dal D.M. n.14 del 30 gennaio 2024:

Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.
Competenza multilinguistica	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). *specificare la lingua: Lingua…….
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni.

	Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.

3. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli indicatori di comportamento comuni a tutti i componenti del Consiglio di Classe, che costituiranno elementi per la valutazione globale, sono:

10	
Indicatori	**Descrittori**
RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE	Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e dei materiali della scuola.
CONVIVENZA CIVILE	Comportamento pienamente rispettoso delle persone, dei compagni. Utilizzo di un linguaggio appropriato e riguardoso nella vita quotidiana scolastica.
PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento disponibile e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
RESPONSABILITÀ	Piena consapevolezza dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nelle attività curriculari ed eventuali extracurriculari.
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Nessun provvedimento.
FREQUENZA	La frequenza è assidua e rispettosa gli orari.

9	
Indicatori	**Descrittori**
RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE	Comportamento rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e dei materiali della scuola.
CONVIVENZA CIVILE	Comportamento rispettoso delle persone, dei compagni. Utilizzo di un linguaggio appropriato e riguardoso nella vita quotidiana scolastica.
PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento collaborativo nei confronti di adulti e pari.
RESPONSABILITÀ	Consapevolezza dei propri doveri scolastici; puntualità nelle attività curriculari ed eventuali extracurriculari.
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Nessun provvedimento /eventuale richiamo verbale.
FREQUENZA	La frequenza è assidua e rispettosa degli orari.

8	
Indicatori	**Descrittori**
RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE	Comportamento adeguato alle regole convenute e al Regolamento d'Istituto, ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della scuola.
CONVIVENZA CIVILE	Comportamento in linea generale adeguato nei confronti delle persone e dei compagni. Utilizzo di un linguaggio in linea generale adeguato alla vita quotidiana scolastica.
PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
RESPONSABILITÀ	Buona consapevolezza dei propri doveri scolastici; regolarità nelle attività curriculari ed eventuali extracurriculari.
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Eventuali richiami verbali e /o annotazioni/note disciplinari.
FREQUENZA	La frequenza, il rispetto degli orari sono regolari.

7	
Indicatori	**Descrittori**

RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE	Discreta cura e ordine degli ambienti e dei materiali della Scuola. Comportamento parzialmente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
CONVIVENZA CIVILE	Comportamento quasi sempre adeguato nei confronti delle persone e dei compagni. Utilizzo di un linguaggio quasi sempre adeguato alla vita quotidiana scolastica.
PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
RESPONSABILITÀ	Discreta consapevolezza dei propri doveri scolastici; impegno non sempre regolare nelle attività curriculari ed eventuali extracurriculari.
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Richiami verbali e alcune annotazioni/ note disciplinari.
FREQUENZA	La frequenza, il rispetto degli orari sono generalmente regolari.

6	
Indicatori	**Descrittori**
RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE	Comportamento sufficientemente adeguato verso gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
CONVIVENZA CIVILE	Comportamento sufficientemente adeguato nei confronti delle persone e dei compagni. Utilizzo di un linguaggio sufficientemente adeguato alla vita quotidiana scolastica.
PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
RESPONSABILITÀ	Limitata consapevolezza dei propri doveri scolastici; impegno discontinuo/superficiale nelle attività curriculari ed eventuali extracurriculari. Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Numerose note sul Registro e/o un provvedimento disciplinare di cui al titolo V art.2 comma 1 lettere f), g), h).
FREQUENZA	La frequenza è discontinua e/o il rispetto degli orari è irregolare.

4/5	
Indicatori	**Descrittori**
RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE	Danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

CONVIVENZA CIVILE	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone e dei compagni. Utilizzo di un linguaggio non adeguato alla vita quotidiana scolastica.
PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.
RESPONSABILITÀ	Scarsa consapevolezza dei propri doveri scolastici; impegno insufficiente e/o saltuario nelle attività curriculari ed eventuali extracurriculari.
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Elevato numero di note per comportamenti gravemente scorretti e/o un provvedimento di cui al Titolo V art.2 comma 1 lettera h).
FREQUENZA	Le assenze sono numerose e /o prolungate e frequenti, il rispetto degli orari è scarso.

4. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

Il consiglio di classe ha previsto le seguenti attività

ATTIVITÀ	**DESCRIZIONE**
PROGETTI CURRICOLARI (LEGATI ALLA PARTECIPAZIONE A CONCORSI)	
PROGETTI CURRICOLARI (LEGATI A MANIFESTAZIONI)	
PROGETTI EXTRA CURRICOLARI	
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVITÀ FACOLTATIVE: PROGETTI EXTRACURRICULARI	
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVITÀ FACOLTATIVE A CARICO DELLE FAMIGLIE	
VIAGGIO DI INTEGRAZIONE CULTURALE	
VISITE GUIDATE	

GIORNATE COMMEMORATIVE	
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	
ALTRO	

5. METODOLOGIE E METODI

Le metodologie ed i metodi adottati saranno:

1. progettazione e realizzazione di percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi: (alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità, alunni con BES)
2. uso dell'apprendimento collaborativo (dall'aiuto reciproco, all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari)

a. all'interno della classe
b. attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse

3. utilizzo delle nuove tecnologie (piattaforma MOODLE e altro) che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze
4. Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di «imparare ad imparare»
5. Realizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio
6. Altro (specificare) _____

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli alunni, si servirà dei seguenti metodi:

- ☐ Partire dal concreto e dal particolare
- ☐ Porre in discussione ogni contenuto culturale motivandolo e spiegandone finalità e significato
- ☐ Uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati,
- ☐ Farà uso il più possibile di attività di laboratorio specie per le discipline applicative
- ☐ Discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- ☐ Guidare l'allievo a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ☐ Ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio,
  altro……
- ☐ Guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- ☐ Insegnare agli studenti l'uso delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

Metodologie per il recupero e l'approfondimento

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità:

- ☐ recupero in itinere
- ☐ corsi extracurriculari
- ☐ allievo tutor d'aula
- ☐ attività di riallineamento in classe, per fasce di livello
- ☐ pausa didattica d'Istituto (eventualmente a classi aperte)
- ☐ recupero in aula con strumento multimediale
- ☐ Altro_____

Per l'approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

- ☐ Lavori multidisciplinari
- ☐ area di progetto
- ☐ Altro

6. STRATEGIE DIDATTICHE E STRUMENTI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli strumenti d'intervento per alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli studenti saranno diversi e mireranno soprattutto a dare agli alunni un metodo di studio che superi il nozionismo e la riproduzione meccanica del sapere e che aiuti ognuno di loro a riflettere sui propri processi di apprendimento (metacognizione).

Tali strumenti saranno individuati in collaborazione con il responsabile per il sostegno di plesso per una prima osservazione sistematica e una raccolta dati. Successivamente saranno predisposti tramite:

- Piano Didattico Personalizzato (PDP)
- Piano Educativo Individualizzato (PEI)

7. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Per garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni è stato adottato un nuovo modello organizzativo didattico per Ambienti di Apprendimento che prevede:

- Laboratori disciplinari: luoghi attrezzati, che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le materie umanistiche, le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, le attività artistiche, la motricità;
- Uso degli armadietti da parte di tutti gli alunni;
- Spazi flessibili e spostamenti da un laboratorio all'altro ogni due ore;
- Uso della biblioteca scolastica e di classe, anche in una prospettiva multimediale;
- Valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze acquisite dagli alunni fuori dalla scuola, per ancorarvi nuovi contenuti;

8. MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Tutte le progettualità saranno oggetto di monitoraggio e valutazione attraverso:

- Verifiche formative, in itinere e sommative
- Verifiche pratiche
- Colloqui/interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative questionari;
- prove scritte soggettive, oggettive, strutturate, semi-strutturate
- altro _____

9. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

☐ Registro Elettronico
☐ Colloqui individuali
☐ Colloqui generali

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
ITALIANO	
STORIA	
GEOGRAFIA	
MATEMATICA E SCIENZE	
INGLESE	
SPAGNOLO	
TECNOLOGIA	
SCIENZE MOTORIE	
ARTE E IMMAGINE	
MUSICA	
RELIGIONE	
SOSTEGNO	
MATERIA ALTERNATIVA	

IL COORDINATORE

……